

## PUBBLICAZIONE:

Nel giorno di GIOVEDÌ d'ogni settimana.

Un numero, centesimi 10.

## DIREZIONE:

Nella Tipografia Vannucchi, via del Monte, 12, Pisa.

## AVVERTENZE:

L'Amministrazione, F.lli Vannucchi, risponde dei soli incassi di cui ha emesso ricevuta.

I manoscritti non si restituiscono.

Le lettere non affrancate si respingono.

## LA PROVINCIA DI PISA

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO

GIÀ UFFICIALE PER GLI ATTI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E COMUNALE

## ABBUONAMENTI:

Un anno, lire 5; un semestre, lire 2,50; per fuori dello stato si aggiungono le maggiori spese postali.

## INSERZIONI:

Nel corpo del giornale, cent. 50 per linea o spazio di linea.

Dopo la firma del gerente, cent. 25 es.

Per gli annunci in 4.a pagina (esclusi quelli dall'estero, o di articoli esteri) si fissa compenso volta per volta, e senza impegno di rinnovo.

## IN ITALIA E ALL'ESTERO

— Domenica scorsa ebbe luogo in Roma per invito di Menotti Garibaldi e Stefano Canzio una adunanza dei principali superstiti delle schiere garibaldine.

Era scopo della riunione la nomina di un comitato che, in previsione di possibili complicazioni europee, provvedesse a che la tradizione della camicia rossa restasse inalterata.

Da ogni parte d'Italia erano pervenute adesioni tra le quali notiamo quelle di Missoni, Valzania, Cavallotti, Pantano, Narratone, Tascia, Bezzi, ecc.

Erano presenti tra gli altri: Menotti, Canzio, Carbonelli, Fortis, Miceli, Castellazzo, Pais, Gattorno, Capponi, Maiocchi, Socci, Fratti, Ricciotti Garibaldi, ecc.

Dopo non lunga discussione l'adunanza nominò un comitato esecutivo di quindici membri, votando per acclamazione il seguente ordine del giorno:

« I soldati di Garibaldi non accorderanno il loro concorso, se non quando gli interessi della patria si svolgeranno consentanei alla tradizione della camicia rossa che seguì sempre i grandi principi del diritto e della libertà ».

— Un dispaccio da Mosca, considerato come proveniente da fonte officiosa dice: « Gli avvenimenti di Bulgaria producono qui dolorosa impressione. Sono una nuova prova dello stato anormale intollerabile del paese. »

« Patriotti bulgari proclamarono, soltanto l'illegalità del governo, senza attaccare alcuno; tuttavia caddero vittime; si annunziano infatti esecuzioni capitali, benchè la reggenza, come governo illegale, non possa esercitare diritto sovrano di vita o di morte sui cittadini. »

« La Russia però, malgrado le sue simpatie per quei patriotti, non crede opportuno agire direttamente in Bulgaria per farvi cessare l'anarchia. Questo dovere incombe direttamente alla Turchia come potenza sovrana. »

« Per ottenere tale risultato umanitario sarebbe desiderabile una pressione parallela, energica di due potenze, come la Russia e la Francia. Sarebbe un passo degno di questi due paesi. »

« L'effetto immediato di simile pratica escluderebbe pure la possibilità di una parte preponderante che una certa potenza non mancherebbe di volervi rappresentare ».

— Si ha da Budapest che durante la discussione del progetto di legge per il credito straordinario di 52 milioni e mezzo di fiorini che venne approvato, il conte Apponyi disse credere opportuno di accentuare che l'ammontare del credito non ha carattere tale da provocare inquietudini in alcun partito.

Il credito è sufficientemente motivato dalle dichiarazioni del conte Kalnoky; egli però ritiene che la difesa non si limiterà a respingere gli attacchi contro le frontiere, ma entrerà in azione appena che la situazione politica della monarchia sia seriamente compromessa.

Beothy avrebbe desiderato una discussione politica, specialmente circa i rapporti con la Russia, che non sono chiariti.

Domandò un'azione energica il cui scopo sia lo sviluppo degli stati autonomi dei balcani senza provocare la Russia.

Il conte Andrassy crede che il momento non sia opportuno per aprire una grande discussione politica.

Bisogna piuttosto appoggiare il governo responsabile, affine di fortificare la sua autorità.

Il compito è tanto più facile dopo le dichiarazioni del ministro della guerra che il nostro esercito è in condizioni tali come non fu mai prima.

Il conte Tisza esprime la speranza che il credito domandato sarà l'ultimo sacrificio; però soggiunge che se dovessimo ingannarci, saremo pronti a sacrificare tutto per il trono e la patria.

— La *Norddeutsche Zeitung* pubblica una lettera la quale conferma essere stato il timore di dover sopportare contribuzioni francesi, nel caso di una prossima occupazione delle due provincie da parte della Francia, che indusse la popolazione dell'Alsazia-Lorena a votare per i candidati del partito della protesta.

In Francia si vede nel risultato di queste elezioni una prova certa che l'Alsazia-Lorena desidera di essere riunita alla Francia, e ciò ha rafforzato il partito della guerra a Parigi.

Se la guerra dovesse scoppiare, la popolazione dell'Alsazia-Lorena ne sarebbe fino ad un certo punto responsabile.

La Germania è obbligata a tener conto di questo fatto.

Nel 1871 essa indennizzò l'Alsazia-Lorena per i danni derivati dalla guerra; ma nel caso di un'altra guerra colla Francia, una simile liberalità sarebbe un atto di debolezza.

— La *Tribuna* ha ricevuto il seguente telegramma dal suo corrispondente particolare in Africa:

« Massaua (via Suakin) 7, ore 8,50 p. »

« Tutto è tranquillo. Si lavora ad estendere le trincee di Monkillo. »

« Le truppe sono animate da uno spirito eccellente, e sperano una prossima ripresa di ostilità. »

« I feriti qui degenti migliorano tutti. »

« Malgrado il divieto del comando generale visitai, primo dei borghesi, il campo di battaglia di Dogali. »

« L'impressione è stata grande, specialmente perchè vidi numerose tombe dei nostri scoperte dalle iene che avevano fatto lor pasto dei cadaveri. »

« Presi tre fotografie che vi manderò, e che sono le sole veramente autentiche. »

« Si è aperta anche qui la sottoscrizione per il monumento ai caduti. Essa procede benissimo. »

« Domani parte il *Polcevera* con a bordo dieci feriti, ormai entrati in convalescenza. »

## Al parlamento

La camera riprenderà oggi i suoi lavori. I deputati presenti in Roma sono numerosi poichè, a quanto si afferma, saranno svolte interpellanze sulle ragioni della crisi e del suo scioglimento, nonché sulla politica estera e coloniale del ministero.

L'on. Indelli, probabilmente, presenterà oggi la relazione sul progetto per il riordinamento dei ministeri.

## La riforma delle casse di risparmio

Assicurarsi che il ministero, impressionato dei gravi fatti avvenuti a Cagliari, abbia deciso di proporre un disegno di legge per disciplinare le nostre casse di risparmio.

Ora manca assolutamente una legge che regoli questi istituti di deposito, essendovi sempre stato aperto dissenso fra i ministeri dell'interno e del commercio, che pretendono ciascuno di avere un'influenza preponderante sulle casse di risparmio.

Il progetto mirerebbe a stabilire serie garanzie rispetto all'amministrazione delle casse e imporrebbe di pubblicare frequentemente lo stato dell'azienda, mentre ora domina il mistero.

## SPORT

## Le corse di cavalli.

Le prossime corse di cavalli che avranno luogo in Pisa nei prossimi giorni 18 e 20 marzo andante, promettono di riuscire splendidissime.

I cavalli iscritti sono molti e dei migliori.

Eccone la nota:

## Prima giornata.

**Premio di Pisa.** — Giacometta, razza Sansalvâ; Sacripante, signor C. Calderoni; Brillante, conte Talon; Merry Bell, marchese Fassati; Vattelapesca, idem; Lagio, generale Agei; Don Sebastiano, T. Rook.

**Premio del Serchio.** — Pythagoras, razza Sansalvâ; Venetia, Società porta latina; Rodomonte, sig. C. Calderoni; Mephistopheles, marchese Birago; Mantle, cap. Fagg; Carlandrea, sir Rholand; Snaffle, marchese Fassati; Satirist, idem; Lagio, generale Agei; King Bruce, principe Ottajano; Draycot, id.

**Premio le rondinelle.** — Lepanto, razza Sansalvâ; Durlindana, signor C. Calderoni; Sarah, marchese Birago; Dionisia, cav. Cesare Bertone; Benvenuto, conte Talon; Carlandrea, sir Rholand; l'Eridano, marchese Fassati; Enio, generale Agei; Allegria, signor T. Rook.

**Premio di Barbaricina.** — Pythagoras, razza Sansalvâ; Wagram, marchese Birago; Semillante, cav. Cesare Bertone; Silver Churn, principe di Gerace; Hellenia, sig. E. Silvestri; Satirist, marchese Fassati; Winetta, ing. A. Martini; Dartmoor, principe Ottajano; King Bruce, idem.

## Seconda giornata.

**Premio del Gombo.** — Salve, razza Sansalvâ; Durlindana, sig. Calderoni; Rodomonte, idem; Dionisia, cav. Bertone; Brillante, conte Talon; Carlandrea, sir Rholand; l'Eridano, marchese Fassati; Allegria, sig. I. Rook; York, generale Agei.

**Premio dell'«jockey club».** — Phitagoras, razza Sansalvâ; Brillante, cav. Bertone; Silver Churn, principe di Gerace; Satirist, marchese Fassati; Facezia, lord Mameless; King Bruce, principe Ottajano; Dartmoor, idem.

**Premio del ministero d'agricoltura.** — Giacometta, razza Sansalvâ; Lepanto, idem; Sacripante, sig. Calderoni; Dionisia, cav. Bertone; Benvenuto, conte Talon; Carlandrea, sir Rholand; Mary Bell, marchese Fassati; Lagio, generale Agei; Enio, idem; Don Sebastiano, sig. T. Rook.

**Premio della Sterpaia.** — Arlequine, capitano Grifo; Estella, marchese Birago; Duetow, marchese Rholand; Hellenia, sig. E. Silvestri; Bella bocca, marchese Fassati; Winetta, ing. A. Martini.

## Tiri al piccione.

Il *circolo dei cacciatori* ha, pure in quest'anno, preso la bella iniziativa di fare tre giornate di tiri al piccione da interpolarsi ai giorni in cui avranno luogo le corse di cavalli.

Al seguito di questa encomiabilissima iniziativa avremo cinque giorni continui di feste, e sarà maggiore il concorso dei forestieri nella città nostra.

Ecco il programma:

Giovedì 17 marzo.

Ore 8 ant. — **Gara d'apertura.** — Un piccione a 25 metri. — Entratura lire 10. — 1° premio 50 per cento sulle entrate e diploma. — 2° premio 25 per cento sulle entrate e diploma.

Ore 10 ant. — **Tiro delle Cascine.** — 3 piccioni a 25 metri. — 3 piccioni a 26 metri. — Gara a 27 metri. — 3 mancanti fuori concorso. — Entratura L. 40 per i non soci. — Per i soci L. 25. — Premio L. 800. — 1° premio, medaglia d'oro, diploma e lire 500. — 2° premio, medaglia d'argento, diploma e lire 200. — 3° premio, diploma o lire 100.

Ore 2 pom. — **Tiro delle signore patronesse.** — (Pei soli soci da 6 mesi). — 5 piccioni a 24 metri. — Gara a 26 metri. — 2 mancanti fuori concorso. — Entratura lire 10. — 1° premio, diploma e un oggetto da destinarsi. — 2° premio, diploma e un oggetto da destinarsi.

Gare libere.

Sabato 19 marzo.

Ore 8 ant. — **Gara d'apertura.** — Un piccione a 26 metri. — Entratura lire 20. — 1° premio 50 per cento sulle entrate e diploma. — 2° premio 25 per cento sulle entrate e diploma.

Ore 10 ant. — **Gran tiro di Tombolo.** — 4 piccioni a 26 metri. — 3 piccioni a 27 metri. — Gara a 28 metri. — 4 mancanti fuori concorso. — Entratura L. 80 per i non soci. — Per i soci lire 50. — L. 2,500. — 1° premio, medaglia d'oro, diploma e L. 1,500. — 2° premio, medaglia d'argento, diploma o lire 600. — 3° premio, medaglia d'argento e diploma e lire 250. — 4° premio, diploma o lire 150.

Ore 3 pom. — **Guerra.** — 5 piccioni obbligatori a 26 metri. — Gara a 27 metri. — Entratura gratuita. — Tassa per ogni piccione mancato lire 10. — Premio unico 60 per cento sulle penalità, medaglia d'oro e diploma.

Gare libere.

Lunedì 21 marzo.

Ore 8 ant. — **Gara d'apertura.** — Un piccione a 25 metri. — Entratura lire 10. — 1° premio 50 per cento delle entrate. — 2° premio 25 per cento delle entrate.

Ore 10 ant. — **Tiro del circolo.** — (Per i soli soci da 6 mesi). — 2 piccioni a 24 metri. — 3 piccioni a 25 metri. — Gara a 26 metri. — 3 mancanti fuori concorso. — Entratura lire 15. — 1° premio, medaglia d'oro, diploma e un oggetto. — 2° premio, medaglia d'argento, diploma e un oggetto. — 3° premio, medaglia d'argento e diploma.

Ore 2 pom. — Tiro di consolazione. — 5 piccioni a 24 metri. — Gara a 26. — 3 mancati fuori concorso. — Entratura lire 20 per i non soci. — Per i soci lire 10. — (Esclusi i vincitori dei primi premi negli altri tiri). — 1° premio, diploma e lire 300. — 2° premio, diploma e lire 150. — 3° premio, diploma e lire 50. Gare libere.

**Publicazioni**

La tipografia editrice L. Bignotti in Castiglione-Stiviere ha pubblicato, in un volumetto di 118 pagine, *Delle successioni legittime*, trattato popolare illustrato da molte tavole genealogiche. Autore di detto lavoro è il legale ex R. ispettore dal demanio ricevitore del registro signor D. A. Sabini.

**CASSA AGRICOLA INDUSTRIALE**  
SOCIETÀ ANONIMA POPOLARE COOPERATIVA  
IN PISA  
A CAPITALE ILLIMITATO  
costituita con atto 17 luglio 1885

**Situazione al 28 febbraio 1887.**

AL 31 GENNAIO 1887 AL 28 FEBBRAIO 1887  
Capitale sottoscritto L. 292,400 -- L. 298,000  
Id. versato . . . . . 214,400 -- " 220,611  
Soci . . . . . N. 669 -- N. 703  
Valore nominale dell'azione L. 100,00

**ATTIVO**

Numerario in cassa . . . . . L. 62,328,88  
Soci a saldo azioni . . . . . » 77,389,00  
Cambiali in portafoglio . . . . . » 348,472,35  
Mutui ipotecari ammortizzabili » 28,100,00  
Conti correnti con garanzia » 21,827,29  
Valori pubblici industriali . . . . . » 10,229,11  
Valori depositati a garanzia come rappresentanti e corrispondenti degli istituti d'emissione . . . . . » 50,782,50  
Depositi a cauzione . . . . . » 10,000,00  
Depositi in conto terzi . . . . . » 81,504,00  
Mobili . . . . . » 7,156,10  
Spese primo impianto e titoli definitivi azioni . . . . . » 8,946,90  
Debitori diversi . . . . . » 10,805,00  
Nostre agenzie in conto corrente . . . . . » 7,468,61  
Spese del corrente esercizio da liquidarsi in fine di gestione . . . . . » 7,097,74  
L. 732,107,48

**PASSIVO**

Capitale sottoscritto . . . . . L. 298,000,00  
Fondo di riserva . . . . . » 2,935,00  
Conti correnti fruttiferi . . . . . » 271,879,86  
Depositi a risparmio . . . . . » 9,688,10  
Servizi di cassa . . . . . » 2,424,68  
Depositanti a cauzione . . . . . » 10,000,00  
Creditori diversi . . . . . » 3,054,45  
Nostri cedenti di cambiali a garanzia . . . . . » 101,311,20  
Conti correnti con banche e corrispondenti . . . . . » 18,358,68  
Rendite del corrente esercizio liquidabili in fine di gestione » 14,455,51  
L. 732,107,48

Pisa, 2 marzo 1887.  
Consiglieri di turno I Sindaci Il Ragioniere  
I. Birga. Tito Torcigliani F. Cialatti.  
G. Marconi Leone Rigoli Giuseppe Nicolai.

**CRONACA**

— Il consiglio comunale era stato convocato per il giorno 5 corrente in seduta pubblica per discutere ed approvare il nuovo statuto della Pia Casa di misericordia, ma la adunanza non potè aver luogo essendo intervenuti soli 15 consiglieri.

— Le associazioni liberali riunitesi per raccogliere offerte a vantaggio delle famiglie povere dei soldati caduti in Africa, hanno deciso di fare una so-

lenne commemorazione a quei valorosi ed a tale effetto una commissione si è recata dal sindaco per gli opportuni concerti.

— La fratellanza militare si è fatta iniziatrice di una questua di beneficenza a vantaggio dei danneggiati dal recente terremoto. Tale questua verrà eseguita col mezzo di quattro carri che, accompagnati da alcuni membri della fratellanza stessa, percorreranno le vie della città per raccogliere oggetti e danaro.

Siamo sicuri che la cittadinanza risponderà al caritatevole appello.

— La fratellanza medesima ha stanziato la somma di lire 20 da erogarsi a vantaggio delle famiglie povere dei soldati caduti in Africa, e lire 5 per la lapide commemorativa dell'eroismo dimostrato dal nostro esercito.

— Sono convocati per domenica prossima, 13, i soci del tiro a segno nazionale, in una sala del palazzo comunale, per procedere per mezzo di votazione alla nomina di due membri della presidenza in surroga dei signori Chelozzi rag. Giovacchino e Alvarenga Cesare i quali scadono d'ufficio e possono essere rieletti.

Le operazioni elettorali avranno principio alle ore 10 ant. e la votazione verrà chiusa al tocco dopo mezzogiorno e proceduto allo spoglio delle schede.

Mancando il numero legale la seconda votazione avrà luogo nella mattina di domenica 20 corrente.

— Stato e movimento degli asili infantili di carità in Pisa, nel p. p. mese di febbraio.

Asilo femminile. — Alunne ai ruoli il 1° febbraio 201. — Nuove ammissioni 5. Nessun licenziamento. — Differenza in più del mese precedente 5. — Alunne ai ruoli il 1° di marzo 206.

Asilo maschile. — Alunni ai ruoli il primo di febbraio, 161. — Nuove ammissioni, 6. — Licenziamenti per trasferimento di dimora, 2. — Differenza in più dal mese precedente, 4. — Alunni ai ruoli il 1° di marzo, 165. Pisa, 1° marzo 1887.

Le direttrici.

— Al concerto di musica sacra che, come già dicemmo, verrà dato nella chiesa dei cavalieri prenderanno parte gli egregi artisti nostri concittadini Monti e Casini i quali hanno gentilmente aderito all'invito loro fatto. Vi prenderanno pur e parte molte signore e signorine della nostra città.

Il giorno non è ancora stato destinato.

Il programma fissato definitivamente è il seguente:

*Menichetti.* — Sinfonia a due organi.  
*Gounod.* — Inno a Santa Cecilia per strumenti ad arco, arpe, armonium e timpani.

*Stradella.* — Aria da chiesa per soprano, con accompagnamento di doppio quartetto e armonium.

*Händel.* — Largo per strumenti ad arco, arpe e organo.

*Rossini.* — *Pro peccato e l'Eya Mater dello Stabat*, solo per basso e orchestra e coro a voci sole.

*Benvenuti.* — *Christus*, a tre voci sole, soprano, tenore e basso.

*Menichetti.* — *Miserere.*

— A quanto sappiamo, il maestro della banda del 37° reggimento fanteria sig. Tarditi farà eseguire in uno dei prossimi concerti in piazza San Niccola alcuni pezzi dell'*Otello* di Verdi. Siamo grati al bravo maestro del suo pensiero e facciamo voti perchè ciò avvenga presto.

— La direzione del comizio agrario di Pisa, tenuto conto che sabato 5 corrente, la sala ove il comizio si aduna abitualmente doveva essere occupata dal consiglio comunale, stabilì che quel giorno il comizio non tenesse seduta.

Le adunanze avranno perciò luogo tutti i sabati seguenti a cominciare dal 12 corrente alle ore 2 pomeridiane e considerata l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno, si invitano i soci a non mancare.

— Alcuni cittadini hanno avuto il pensiero di proporre che al treno merci che parte da Pisa per Lucca alle due dopo mezzanotte, ed a quello, pure di merci, che parte alle due e mezzo sempre dopo mezzanotte per Livorno, vengano aggiunte alcune carrozze per dar comodo ai livornesi ed ai lucchesi di far ritorno alle proprie case dopo terminato lo spettacolo del R. teatro nuovo. Siccome si tratta di cosa che avvantaggerebbe di molto gli interessi del commercio della nostra città, è da sperarsi che le amministrazioni ferroviarie rispettive accoglieranno favorevolmente la domanda che loro verrà rivolta.

— Nella cartoleria Pizzanelli, sottoborgo, di faccia alla chiesa di San Michele, sono in vendita i libretti dell'opera *La sonnambula* (cent. 20), e del grandioso ballo *Excelsior* (centesimi 50).

**STATO CIVILE**

Dal dì 11 al dì 19 febbraio 1887 inclusive.  
NASCITE DENUNZiate:  
Maschi n. 27. — Femmine n. 30.  
Nati morti n. 3.

**MATRIMONI**

Mammoli Cesare con Ferrini Armida, ambedue celibi, di Pisa. — Pistelli Emilio con Cecchetti Caterina, ambedue celibi, di S. Stefano extra moenia. — Petri Lorenzo, di S. Stefano extra moenia, con Drampelli Iginia, di Barbaricina, ambedue celibi. — Manetti Ezio con Gadducci Italia, ambedue celibi, di S. Marco alle Cappelle. — Sbrana dott. Riccardo, di Tunisi, con Agonigi Ida, di Pisa, ambedue celibi. — Porri Adolfo, di Livorno, con Giusti Amelia, di Pisa, ambedue celibi. — Ponzioni Giorgio con Marrazzini Maria, ambedue celibi, di Pisa. — Lenzi Elia con Pampana Argia, ambedue celibi, di Riglione. — Franchini Adolfo con Albicci Gemma, ambedue celibi, di Pisa. — Betti Scipione con Barsali Giulia, ambedue celibi, di Pisa. — Pucci Felice, di Livorno, con Ceccherini Amabilia, di Pisa, ambedue celibi. — Dell'Ira Ridolfo con Di Beo Zaira, ambedue vedovi, di S. Giusto in Cannicci. — Tagliagambe Sabatino con Ghiselli Lisandra, ambedue celibi, di S. Marco alle Cappelle. — Giuntoli Archimede con Favilli Corinna, am-

due celibi, di S. Giovanni al Gatano. — Rossi Giulio con Baroni Teresa, ambedue celibi, di Pisa. — Ruberti Antonio con Boschi Ester, ambedue celibi, di S. Ermete. — Antonini Martino, di S. Michele degli Scazi, con Fichi Palmira, di S. Ermete, ambedue celibi. — Pampana Carlo con Giusti Maddalena, ambedue celibi, di Riglione. — Lelli Carlo con Olivieri Giuseppa, ambedue celibi, di Pisa. — Rombolini Alberto con Bacci Rosa, ambedue celibi, di S. Marco alle Cappelle. — Tassi Clemente con Loni Italia, ambedue celibi, di Pisa. — Sbrana Oreste, di S. Piero a Grado, con Maggini Cesira, di S. Giovanni al Gatano, ambedue celibi. — Vannucci Fastino con Marianetti Ernesta, ambedue celibi, di S. Michele degli Scazi. — Moreschi Alfredo, di S. Stefano extra moenia, con Manzi Luisa, di Barbaricina, ambedue celibi. — Benedetti Giuseppe, dei Bagni S. Giuliano, con Betti Agata, di Pisa, ambedue celibi. — Vanzina Carlo Alberto con Paladini Prima Letizia, ambedue celibi, di Pisa.

**MORTI**

Dell'Ira vedova Lenzoni Carolina, di anni 78, di S. Piero a Grado. — Spadini Torello, vedovo, 76, di Pisa. — Sbrana negli Antonelli Caterina, 38, di S. Giusto. — Manetti vedova Ricci Teresa, 80, di S. Michele degli Scazi. — Coen Giulio, celibe, 16, di Livorno. — Maffei Maddalena, nubila, 79, di Pisa. — Marchi vedova Salvetti Teresa, 72, di Volterra. — Natali nei Malucchi Carolina, 52, di Putignano. — Brendi nei Rosellini, Teresa, 80, di S. Giovanni al Gatano. — Lippi vedova Bargellini Luisa, 80, di S. Giovanni al Gatano. — Barsanti Raimondo, vedovo, 77, di Pisa. — Malloggi Giovanni, coniugato, 76, di Pisa. — Bandinelli Filippo, vedovo, 85, di Pisa. — Cerri Ciriaco, coniugato, 63, di Pisa. — Micheletti nei Bartorelli Domenica, 41, di Pisa. — Biendi Tito, vedovo, 69, di Pisa. — Besseno Raffaello, celibe, 29, di Pisa. — Tosi Gustavo, coniugato, 70, di Pisa. — Sighieri vedova Biadani Giustina, 63, di Pisa. — Del Corso Luigi, coniugato, 67, di Putignano. — Adams Antonio, vedovo, 98, di Pisa. — Ripoli Giuseppe, vedovo, 60, di Pisa. — Dovichi nei Nozzolini Adelaide, 76, di Pisa. — Catela Domenico, coniugato, 69, di Cascina. — Mazzoni Demetrio, celibe, 40, di Pisa.

Più n. 18 al disotto di 5 anni.

**CAMBIAMENTI DI RESIDENZA.**

Feroci Filomena, da Lucca a Pisa. — Ghellini Carlo, da Modena a Pisa. — Grassini Flaminio, da S. Giuliano a Pisa. — Drachi Ester, da Pisa a Livorno. — Castoldi Giovanni, da Pisa a Firenze. — Colombini Francesco, da Pisa a Prato.

**TEATRI**

Ieri sera al R. teatro nuovo ebbe luogo la prima rappresentazione della *Sonnambula* e dell'*Excelsior*.

La bella musica di Bellini venne ascoltata con quella religiosa attenzione con cui si ascoltano i capolavori di questo nostro immortale maestro, e produsse quella impressione che sempre si prova all'udire quelle soavi armonie, sempre giovani, sempre nuove, e sulle quali il tempo non ha posto nè porrà mai la sua impronta.

Il maestro cav. Emilio Usiglio l'ha concertata e dirige l'orchestra con quel gusto squisito, con quella valentia per cui ha giustamente acquistato posto tra i primi maestri concertatori e direttori d'orchestra.

Quanto alla esecuzione ci riserbiamo a parlarne dopo la terza rappresentazione non piacendoci di preoccupare il giudizio del pubblico.

Dell'*Excelsior* del Manzotti, riprodotto dal coreografo Rinaldo Rossi, può dirsi addirittura che abbia avuto un successo splendidissimo il quale minaccia di giungere fino all'entusiasmo.

La messa in iscena è grandiosa, ricca, accuratissima. I vestari sono bellissimi e di una vera eleganza: belle le scene: il meccanismo è perfetto.

Quanto alla esecuzione, non potendo entrare oggi in molti particolari non rimanendocene il tempo dopo una prima rappresentazione che ebbe luogo ieri sera, come abbiamo

già detto, ci limiteremo ad accennare ai punti più salienti.

Molti sono i quadri di effetto, ma ferma specialmente l'attenzione il secondo, *La luce*, di un effetto stupendo per la scena, per gli arredi, per gli ornamenti, per i vestuari, per il numeroso personale che figura nel quadro stesso, ricco di luce abbagliante: è un insieme che attrae, e l'occhio affascinato dall'aspetto generale finisce coll'abituarsi ad ammirare tutti i particolari. Belli i quadri del *Simun*, del *cavale di Suez* e del *traforo del Ceniso*. La scena finale *l'opoteosi* è di un effetto grandioso, fantastico.

I ballabili sono bellissimi; notiamo quelli dello stesso quadro secondo, tra i quali la danza della prima quadriglia, le variazioni eseguite dalla prima ballerina, la danza dei geni.

Succedono quelli del terzo quadro, cioè la polca eseguita dalla prima ballerina di rango italiano e del primo ballerino; la danza dei postiglioni e delle contadinelle eseguita da sedici coppie, di bellissimo effetto.

Bellissimo il gran *galop* del sesto quadro eseguito da tutto il corpo di ballo e dalla prima ballerina.

Nel settimo quadro si hanno danze bellissime di grande effetto, come la cosmopolita, eseguita dalla prima ballerina; la danza indiana accompagnata dal suono dei *tarabuchi*; il passo a due preceduto da un adagio allegorico eseguito dai primi ballerini di rango francese; l'omaggio a Lesseps danza caratteristica e di un effetto sorprendente eseguita dall'intero corpo di ballo.

Finalmente di un effetto grandioso è il gran ballabile allegorico delle *nazioni* con cui si chiude l'*Excelsior* in modo splendidissimo e tale da lasciare il pubblico meravigliato.

L'esecuzione è accuratissima, e notiamo in prima linea il coreografo riproduttore signor Rinaldo Rossi, che rappresenta il personaggio fantastico, *Tenbre*, con quella maestria per la quale si è assicurato la fama di uno dei primi tra i mimi più distinti.

La prima ballerina di rango francese signora Gabriella Monge ed il primo ballerino sig. Luigi Albertieri sono applauditissimi nel loro *passo a due* in cui danno prova di grazia, di agilità, di forza. Essi formano una coppia la quale, come ha saputo acquistarsi il favore del pubblico, saprà anche mantenerselo.

La prima ballerina di rango italiano signora Maria Zimolo, elegante e graziosa, è piaciuta moltissimo ed è stata applaudita.

Le altre prime mimi ed i primi mimi sono stati encomiabilissimi nelle rispettive parti disimpegnate da essi con molta cura.

Il corpo di ballo, numeroso, e di cui fanno parte vispe e belle ragazze, è tale da tenere degnamente il posto in questa grande azione coreografica.

Sono da notarsi le 38 bambine, reclutate nella nostra città, le quali danno prova di molta intelligenza ed agiscono come se già, prima d'ora, fossero state sulla scena.

Venne chiesto ed eseguito il *bis* delle seguenti danze. Polcha (Zimolo e Albertieri). Danza di postiglioni e contadinelle (16 coppie). Danza caratteristica *L'Indiana* (Zimolo).

La prima mima assoluta fu ripetutamente applaudita.

Il coreografo signor Rinaldo Rossi venne chiamato moltissime volte al proscenio.

Il direttore d'orchestra sig. Antonio Barbiroli disimpegna con encomiabile abilità il suo difficile compito, come la banda del palco scenico è abilmente diretta dal bravo professore Alessandro Nuccorini.

Pei macchinisti merita una speciale parola di encomio il direttore di questi signor Pietro Fanello.

Anche all'ispettore del ballo sig. Luigi Radice ed all'istruttore delle bambine signor Antonio Barni si devono giusti encomi per la lodevole intelligenza con la quale hanno disimpegnato il loro ufficio.

Accennato così di volo alla esecuzione dell'*Excelsior* notiamo con compiacenza come il lavoro del Manzotti sia stato fedelmente

riprodotto dal bravo coreografo Rossi il quale, in un periodo di tempo assai breve, è riuscito, colla sua instancabile operosità, col suo gusto artistico a disciplinare le grandi masse che formano l'insieme del ballo e che, sebbene si tratti di una prima rappresentazione, hanno agito con una unitarietà, con un insieme che formano il più bell'elogio del Rossi stesso.

Il bravo coreografo è stato chiamato all'onore del proscenio.

È pure da notarsi come l'*Excelsior* sia stato messo in scena grandiosamente ed in guisa da farne gustare le molte e svariate bellezze, per cui possiamo affermare senza pericolo di essere smentiti che tra i diversi balli grandiosi che sono stati eseguiti sulle scene del R. teatro nuovo, questo è il più grandioso di tutti, ed è quello che è stato riprodotto con maggior fedeltà ed esattezza.

Dell'argomento del ballo è inutile parlare perchè si riassume in poche parole.

L'*Excelsior* è il trionfo della civiltà sulle barbarie, della luce sulle tenebre, è, in una parola, la storia del progresso messa in azione nello svolgimento che successivamente ha ottenuto, e può dirsi che in questo suo assunto il Manzotti sia perfettamente riuscito.

Lo spettatore assiste al rapido svolgersi del progresso scientifico e ne vede i risultati in una splendida e fantastica azione, la quale ricorda specialmente due opere colossali il *traforo del Ceniso*, il taglio dell'istmo di Suez, e le due scoperte che hanno mutato faccia alla terra, il vapore ed il telegrafo.

È certo che il pubblico non può che fare buon viso a questo grandioso *Excelsior*, che l'imprendario sig. Dardi, mantenendo tutte le sue promesse, ha dato in modo veramente splendido.

Un mirallegro e mille auguri di cospicui incassi al Dardi stesso, che sotto ogni rapporto ne è meritevole.

Nella corrente settimana le rappresentazioni della *Sonnambula* e dell'*Excelsior* avranno luogo nei giorni di giovedì 10, sabato 12 e domenica 13.

Lunedì, ricorrendo il natalizio di S. M. il re, vi sarà pure rappresentazione con serata di gala.

OSSERVATORIO METEORICO della scuola superiore di agraria della R. università di Pisa.

Il barometro è ridotto 0°. Altezza della stazione sul livello del mare: metri 10.

Table with columns: Data, Ore, Osservazioni, Temperatura (centigradi), Pressione atmosferica, Umidità (Assoluta, Relativa), Vento (Direzione, Velocità in m/sec).

Temperatura: Marzo 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8. max. 17.9, 18.1, 17.2, 17.9, 16.8, 16.8, 21.5. min. 0.0, -1.8, 1.5, 1.7, 3.0, 1.6, 3.8.

STATO DEL CIELO. Marzo 2. Sereno. Marzo 3. Leggermente coperto. Marzo 4. Parzialmente coperto. Marzo 5. Nebbiosa la mattina, sereno il resto della giornata. Marzo 6. Leggermente coperto di strati. Marzo 7. Leggermente coperto. Marzo 8. Leggermente coperto di strati.

ATTI GIUDIZIARI

Sunto degli atti legali inseriti nel n. 17 (1° marzo) del supplemento al foglio periodico della R. prefettura di Pisa.

Il sig. Giuseppe fu Bartolommeo Cellai, ammesso al beneficio del patrocinio gratuito, ha chiesto la divisione di un immobile spettante ai sigg Irene Maggini vedova di Ciolo, debitrice dell'istante, e Ermida o Armida Vettori nei Lottini e Stefano Lottini comproprietari. Il precetto immobiliare porta la data del 29 dicembre 1886.

Sunto di atto di cessione di quota sociale appartenente al sig. Giorgio Wassmuth, nella società in accomandita sotto la ragione: Paoletti e Rossi. Con atto privato stipulato a Livorno nel 25 gennaio u. s., la quota Wassmuth veniva acquistata dal sig. dottore Giuseppe Paoletti.

La signora Rosa Casini vedova Pellegrini domiciliata a Ponte a Moriano, ed elettivamente in Pisa presso il suo procuratore officioso, stante la di lei ammissione al gratuito patrocinio, con sentenza proferita dal tribunale civile di Pisa, colla quale veniva ordinata la surroga di essa Rosa Casini vedova Pellegrini, all'intendente di finanza di Pisa rappresentante del fido pel culto ed Antonio Pellegrini, nella procedura esecutiva immobiliare promossa contro Settimo Pellegrini dal sig. intendente N. N.: con opportuna istanza è stata chiesta la nomina di un perito per la valutazione e stima dei beni suindicati.

Avviso per non avvenuto incanto dei beni immobili espropriati a danno della signora Maria Domenica Gasperini vedova Morganti: l'incanto stesso è stato rimesso all'udienza del tribunale di Pisa del 17 marzo corr., con sbasso del 20 per cento, e così per la somma di lire 3,858,08.

La mattina del 14 aprile p. v. avrà luogo avanti il tribunale di Pisa l'incanto dei seguenti beni escussi a danno del signor Ranieri Manzini di Pontedera:

- 1° lotto - Una casa di quattro piani, posta in Pontedera via Vittorio Emanuele n. 58: per il prezzo minimo di lire 1912,20. 2° lotto - Una casa di tre piani, posta es. in via dell'Arno n. 29: per il prezzo di lire 764,40.

Sunto degli atti legali inseriti nel n. 18 (4 marzo).

Seconda pubblicazione dell'estratto di bando per vendita dei beni escussi a danno del sig. Ranieri Manzini di Pontedera.

Invito d'adunanza dei componenti la società cooperativa economica di Colognole (Collesalveti).

Avviso di convocazione della società cooperativa di consumo in Casciavola.

Estratto di bando per vendita coatta dei beni immobili finora posseduti dai signori Gioacchino e Ranieri fu Andrea Ghezzi di Pisa. La vendita avrà luogo avanti il tribunale di questa città, la mattina del 14 aprile p. v.; detti beni sono:

- 1° lotto - Una casa composta del sotterraneo, pian terreno e primo piano con soffitta e terrazza, ed altro piccolo fabbricato di due vani al pian terreno ed uno al primo piano, con terra annessa parte per uso d'orto e parte per uso di giardino, con cancello in ferro, posti in S. Michele degli Scalzi: per il prezzo minimo di lire 2,591,40. 2° lotto - Altro fabbricato a due piani unito alla casa descritta, con frazione del terreno ecc.: per il prezzo di lire 2,934,60. 3° lotto - Una casetta a due piani compreso il terreno, con bottega, forno ed altri annessi; posto es.: per il prezzo di L. 367,20. 4° lotto - Tutte le altre casette unite a quella del terzo lotto, a due piani: per il prezzo di lire 4,755,60. 5° lotto - Altra casa con sotterraneo, piano terreno, primo e secondo piano e terra soda davanti; posto es.: per il prezzo di lire 5,152,20. 6° lotto - Tre appezzamenti di terreno, parte nudi, parte ad argine; posti es.: per il prezzo minimo di lire 229,80.

La sentenza che ordinava la vendita dichiarava pure aperto il giudizio di graduazione delegando all'istruttoria il giudice cav. Alceste Marini.

Il primo presidente della corte d'appello di Lucca, rende noto che è aperto il concorso a sette posti gratuiti di alunno attualmente vacanti nelle cancellerie giudiziarie del distretto.

Gli aspiranti dovranno presentare non più tardi del 27 marzo corr., la loro domanda per ammissione all'esame al presidente del tribunale nella cui giurisdizione dimorano; l'esame avrà luogo nei giorni 13 e 14 aprile prossimo.

Il tribunale civile di Pisa ff. di tribunale di commercio, all'udienza del 24 febbraio u. s., ha nominato il signor Giorgio Mei di Pisa, a curatore provvisorio nel fallimento di Graziano di Nola, con tutte le attribuzioni conferitegli dal codice di commercio.

Prezzi delle grasse vendute in Pisa nel mercato del 9 marzo 1887.

NB. I prezzi segnati nella 1.a colonna sono relativi ai generi venduti in partita fuori d'asta. I prezzi segnati nella 2.a colonna riguardano i generi venduti in dettaglio d'asta compreso.

Table of market prices for cereals, legumes, and other goods in Pisa. Columns include item name, quantity, and price in L. e C.

PASQUALE FINATI, gerente resp.

Advertisement for EPIAMATILO, featuring an eagle logo and text: NUOVO UNGUENTO SOLLIEVO INSTANTANEO DEI CALLI Specialità DE-AMBROSIS CURRERO FENICURE-CALLISTA MILANO Via Carlo Alberto, 30.

**FARINA LATTEA H. NESTLÉ**  
18 ANNI DI SUCCESSO

21 RICOMPENSE  
DI CUI  
8 DIPLOMI D'ONORE  
E  
8 MEDAGLIE D'ORO



CERTIFICATI  
NUMEROSI  
delle primarie  
**AUTORITÀ**  
mediche.

**ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI**

Essa supplisce all'insufficienza del latte materno, facilita lo slattare, digestione facile e completa. Vieni usata anche vantaggiosamente negli adulti come alimento per gli stomaci delicati.

Per evitare le numerose contraffazioni esigete su ogni scatola la firma dell'INVENTORE. HENRI NESTLÉ VEVEY (Suisse).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

**Un vero tesoro**

per gli infelici che si sono dati alla masturbazione (onanismo), e ad eccessi sessuali, è la rinomata opera

**PRESERVA TE STESSO!**  
del Dott. Retau.

Ed. ital. sulla 80 ediz. tedesca, con 27 illustrazioni. Prezzo L. 3. Ognuno che soffre per le terribili conseguenze di questo vizio deve leggerla, poiché essa contiene vere istruzioni che salvaguardano ogni anno migliaia di persone da una certa morte.

Si vende nel *Magazzino dell'editore R. F. Bierer in Lipsia, Neumarkt. 34.* contro invio dell'importo (anche in francobolli), come pure presso tutti i librai d'Italia.

**Guarigione infallibile e garantita dai CALLI ai piedi**

mediante l'**ECRISONTYLON Zulin**, rimedio nuovissimo, di meravigliosa e sicura efficacia.

Prezzo L. UNA al flacone.

Si vende in tutte le Farmacie e principali Drogherie del Regno. Per domande all'ingrosso scrivere ai Farmacisti Valcamonica & Introzzi, Milano, soli proprietari e preparatori dell'ECRISONTYLON.

Per essere certi di averlo genuino esigete sempre la firma *Valcamonica Introzzi*

Firenze — G. BARBERA — Editore.

**PICCOLA BIBLIOTECA DEL POPOLO ITALIANO**  
DIRETTA  
DA PAOLO MANTEGAZZA, RUGGERO BONGHI,  
ANTON GIULIO BARRILI

Questa nuova Biblioteca si propone di offrire al Popolo italiano tutto ciò che può intendere e godere di buono e di bello, tutto ciò che può rifargli il carattere, ingentilirgli il costume, allargarne la coltura, esplorando le miniere della scienza, i giardini dell'arte, gli archivi della storia.

La nota che vibrerà in questa Biblioteca deve essere rispetto per tutte le religioni dell'ideale, per tutte le opinioni oneste, un entusiasmo per tutte le poesie della vita; dalla più santa fra tutte, quella della famiglia, fino alla più alta, quella delle glorie del nostro paese.

Nessuno è povero per godersi il suo fiore in questo giardino, nessun uomo è inutile, quando impari dai nostri libri a sviluppare tutte le proprie forze e a godersi in pace il raggio di sole che gli spetta.

Volumi già pubblicati:

- PAOLO MANTEGAZZA, *L'Arte di esser felici*. — ANTON GIULIO BARRILI, *Se fossi Re*. — COSTANZO RINAUDO, *Cronologia della Storia d'Italia*. — EUGENIO CHECCHI, *Cristoforo Colombo*. — LUIGI BOMBICCI, *Le stelle cadenti*. — RUGGERO BONGHI, *Roma pagana*. — CARLO DE STEFANI, *La superficie della terra*. — FEDERIGO FARAGLIA, *La disfida di Barletta*. — RAFFAELLO BARBIERA, *I Poeti della Patria*. — AGENORE GELLI, *Carlo VIII in Italia*. — PAOLO MANTEGAZZA, *La mia mamma*. — LESSONA M., *I cani*. — FALDELLA G., *Il tempio del risorgimento italiano*. — A. ALFANI, *La casa*. — ALFANI A., *Il lavoro*. — ALFANI A., *La patria*. — STOPPANI A., *Che cos'è un vulcano?* — LICATA G. B., *In Africa*. — CLOSAR L., *La medicina dell'anima*. — EUGENIO CHECCHI, *Giuseppe Verdi*. — STEFANO SOMMIER, *Un viaggio d'inverno in Lapponia*.

Centesimi 50 ciascuno.

Seguiranno volumetti di: OLINDO GUERRINI (Stecchetti), *Le streghe*. — LUIGI CAPUANA, *Come il sole dipinge*. — ONORATO OCCIONI, *Virgilio e il Popolo italiano*. — GIOSUÈ CARDUCCI, — EDMONDO DE AMICIS, — ENRICO NENCIONI, — RUGGERO BONGHI *L'Evangelo di san Matteo*. — GUELFO CAVANNA, *I parassiti della casa*. — ENRICO GIGLIOLI, *Il cane e il gatto*. — CARLO DE STEFANI, *Le Montagne*. — PIETRO VAYRA, *Carlo Emanuele I*. — LUIGI ARNALDO VASSALLO (Gandolin).

Esce un volumetto di circa 100 pagine ogni 15 giorni, a Centesimi 50.

Numerosi Attestati delle primarie Autorità Mediche. Medaglie di diverse Esposizioni.

**PREPARATI D'ANATERINA**  
del Dott. J. G. POPP, I. R. Dentista di Corte in Vienna.

Patentati dall'Austria, dall'Inghilterra e dall'America e raccomandati da tutte le celebrità med.

**ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA** calma il dolor di denti, guarisce le gengive ammalate, mantiene e pulisce i denti, unge l'alto cavo, agita la dentizione nei bimbi, è indispensabile nell'uso delle acque minerali. Prezzo L. 1, 35 - 2, 50 e 3, 50.

**POLVERE DENTIFRICIA** usata coll'Acqua Anaterina, mantiene i denti sani e li rende straordinariamente bianchi. Prezzo L. 1, 30.

**PASTA ANATERINA DENTIFRICIA** in vasi. Finissima pasta per denti, rinfresca la bocca. Prezzo L. 3.

**PASTA DENTIFRICIA AROMATICA** qualità sopradita, rende i denti splendidamente bianchi. Prezzo Cent. 85.

**PIOMBATURA PERI DENTI.** Mezzo sicuro per piombare da soli i denti cavi. L. 2, 50.

**IL SAPONE D'ERBE MEDICO AROMATICO** è realmente il rimedio sovrano per tutte le malattie della pelle; rende alla stessa una flessibilità ed una bianchezza meravigliosa. Prezzo Cent. 80 al pezzo.

DEPOSITO GENERALE PER L'ITALIA presso A. MANZONI e C. Milano. Via della Sala, 16 — Roma, Via di Pietra, 91 — Napoli, Palazzo Municipale.

Un poco di pratica notarile per l'esame d'idoneità necessario a conseguire l'iscrizione nell'albo dei notari aspiranti.

**MANUALE**  
COMPILATO A CURA

DEL  
**AVGUSTO ROSSINI**  
Secretario del Consiglio notarile di Pisa.  
Notaro accreditato pel servizio del Debito pubblico  
e già Segretario ed Ufficiale di Stato civile nel Comune di Pisa

Il libro consta di un volume in 8° grande di pag. XVI-648, e si spedisce franco in pacco postale, a chi ne faccia richiesta, dietro invio di un vaglia di L. 10,00.

Le richieste ed i vaglia debbono dirigersi — Al dott. Augusto Rossini notaro a Pisa —

**GUARIGIONE DELLA SORDITÀ**  
I TIMPANI ARTIFICIALI, progettati di NICHOLSON, guariscono o alleviano la Sordità, qualunque ne sia la causa. — La più rimarchevole guarigione è stata fatta. — Inviate 25 centesimi per ricevere franco di porto un libretto di 50 pagine, illustrato, contenente interessanti descrizioni dei tentativi che sono stati fatti per guarire la Sordità, ed anche della lezione di raccomandazione da Dottori, Avvocati, Ellieri e da altri eminenti uomini, che sono stati guariti per mezzo di questi TIMPANI e che li raccomandano altamente. Dirigersi a J.-H. NICHOLSON, 4, rue Drouot, PARIGI, facendo menzione di questo giornale.

**ACQUA SALLÈS NON PIÙ CAPELLI BIANCHI**

Quest'Acqua senza rivale progressiva od istantanea ridona ai Capelli grigi o bianchi ed alla Barba il loro COLORE PRIMITIVO. Basta UNA o DUE applicazioni senza preparativo né lavatura.

35 ANNI DI SUCCESSO

E. SALLÈS Fils, Profumiera-Chimico, 73, Rue de Turbigo, PARIS. SI TROVA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI.

**GOTTA e REUMATISMI**  
Guarigione certa col LIQUORE PILLOLE Laville della Facoltà di Parigi.

Il Liquore guarisce gli accessi come per incanto, 2 o 3 cucchiaini da caffè bastano per togliere i più violenti dolori.

Le Pillole, depurate, e devgono il vittoria degli accessi.

Questa cura perfettamente innocua, è raccomandata dall'Istituto di NÉLATON e dai principi della medicina. Leggere le loro testimonianze nel piccolo libretto "Liquore ad ogni bocchetta", che si manda gratis da Parigi, se si prezza i nostri depositari.

Esigete, come garanzia, sull'etichette il bollo del governo francese e la firma Laville.

Vendita all'ingrosso presso F. COMAR, 28, rue St-Clément, Parigi.

DEPOSITO EN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIESTI

**PILLOLE DI BLANCARD**  
ALL' IODURO DI FERRO INALTERABILE

NEW-YORK Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi. Autotestate dal Farmacologo uff. della facoltà. Autorizzate dal Consiglio medico di Pietroburgo.

PARIS 1858 1855

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole convennero specialmente nelle malattie così molteplici che sono la conseguenza del verme scrofaloso (Croupi, ingorghi, umori freddi, ecc.), malattie contro le quali i semplici feruginosi sono inefficaci; nella Clorosi (colori pallidi), Leucorrea (Aqua bianchi), Anemiorrea (costipazione nulla o difficile), Tisi, Sifilide cost. tuazionale, ecc. infine esse offrono al medico un agente terapeutico del più energico per istimolare l'organismo e modificarlo e costituirlo finalmente, debole o alleviato.

N. B. - L'Ioduro di Ferro puro o alterato è un medicamento infedele, irritante. Guare prima di curare e non curate la dose.

Vere Pillole di Blancard, esigete il nostro sigillo d'argento realtivo, in questa forma, qui adotto e il bollo del FARMACIESTI BLANCARD.

Formazione a Parigi, rue Bonaparte, 48

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

**Avviso interessante.**

Chi vuole del vino vecchissimo, eccellente, mille volte meglio del Bordò, come viene veramente dall'uva, vada in Pisa alle farmacie Bottari sotto Borgo n. 3, e Petri cantonata via san Martino e Vittorio Emanuele, e l'avrà al prezzo di L. 2 la bottiglia o L. 1,80 riportando il vuoto.

Colà si trova un vino nero chiamato « COLOMBAIO SEVERO » della Casa Pileri di Fauglia, tanto raccomandato dai medici per la sua utilità, mantenendo ai malati le forze, sollecitando i convalescenti alla perfetta guarigione, e donando alle macchine deboli e rifinite pieno vigore e la più completa energia.

Provatele, è prodigioso.

Pisa, Tipografia Vannucchi, 1887.